

*Aut. Catana e)*

*I. C. Catana*



ITALIANA PETROLI S.P.A.

CAPITALE SOCIALE L. 280.000.000 - VERSATO L. 103.600.000

LUNGOTEVERE MICHELANGELO, 9 - 00192 ROME-ITALY - TEL. (06) 35.99.310 - 34.03.609 - TELEX: 614476 EUROM I

Roma, 11 Febbraio 1982

Prot. No. 6

Spett.le  
CORPO REGIONALE DELLE MINIERE  
Ispettorato  
Servizio Idrocarburi

PALERMO

CORPO REGIONALE MINIERE ISPETTORATO
15 FEB. 1982
P.llo N. <i>757</i>

Oggetto: Permesso di ricerca di idrocarburi "NISCEMI"  
(prov. di Catania, Caltanissetta e Ragusa)

Allegata alla presente si trasmette formale istanza, corredata della prescritta documentazione, intesa ad ottenere la prima proroga del periodo di vigenza del permesso di ricerca indicato in oggetto.

Distinti saluti.

ANSCHUTZ ITALIANA PETROLI S.p.A.

*Adm. Sant'Anna*

All.

*istanza e subsonda tecnica*

Spett.le CORPO REGIONALE DELLE MINIERE

Servizio Idrocarburi

Via Trinacria, 36

90144 PALERMO

Istanza di proroga di permesso di ricerca d'idrocarburi liquidi e gassosi denominato " NISCEMI" nelle province di Catania, Caltanissetta e Ragusa, di ha 24.550

La sottoscritta ANSCHUTZ ITALIANA PETROLI S.p.A., con sede in Roma, Lungotevere Mellini, 44 e sede secondaria in Palermo, Piazza Marina 29, il cui numero di codice fiscale é 00604720581, titolare del permesso di ricerca d'idrocarburi liquidi e gassosi denominato " NISCEMI", di ha 24.550, nelle province di Catania, Caltanissetta e Ragusa, accordato con D.A. n°79 del 10/3/1978, pubblicato nella G.U. della Regione Siciliana n° 14, del 24/3/1979, il cui primo periodo triennale di vigenza scadrà il 24/3/1982

premessso

- che essa ha adempiuto agli obblighi derivanti da permesso, come risulta nella allegata relazione tecnica,
- che l'area del permesso iniziale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 marzo 1950 n° 30, deve essere ridotta almeno di ha 4910,

- che la nostra Società è titolare anche del permesso di ricerca d'idrocarburi denominato "MENFI" nelle province di Agrigento e Trapani, di ha 22.340, accordato con D.A. n° 372 del 18/10/1978, pubblicato nella G.U. della Regione Siciliana n°5, del 3/2/1979,

- che per il permesso "MENFI", la nostra Società ha presentato in data 19/1/1982, istanza di proroga rinunciando ad un'area complessivamente di ha 9458 di cui ha 4468, pari al 20% dell'area del permesso "MENFI", per la rinuncia di legge relativa allo stesso permesso e ha 4990 da considerarsi come rinuncia di legge per il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi "NISCEMI"

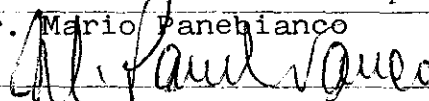
chiede

ai sensi del già citato art. 2 della legge regionale 20/3/1950, n°30, la proroga del permesso "NISCEMI" per un secondo triennio, ossia fino al 24/3/1985, per tutta l'area del medesimo, di ha 24.550.

Ringraziamo e porgiamo distinti ossequi

Roma **11 FEB. 1982**

ANSCHUTZ ITALIANA PETROLI SpA  
Dr. Mario Panebianco



RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE PROGRAMMA DEI LAVORI, PREVISTI

NEL II TRIENNIO, ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PROROGA DEL PERMESSO

DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO "NISCEMI"

1. Lavori eseguiti nel primo triennio di vigenza.

Il permesso "NISCEMI" è ubicato nel Plateau Ibleo fra Gela e Ragusa. I temi di ricerca sono costituiti dal top delle dolomie Triassiche e dalle intercalazioni di calcari dolomitizzati situati nella parte basale della Fm Streppenosa.

L'area è stata interessata in differenti epoche geologiche da una tettonica distensiva.

La più evidente è quella Plioquaternaria con faglie a forte rigetto orientate in senso NE-SO e che hanno portato i calcari affioranti nella zona di Vittoria-Ragusa a oltre 2000 m di profondità a Gela.

Rimane così mascherata la tettonica più antica (Triassico - Giurassica) che riveste una grande importanza dal punto di vista della ricerca petrolifera poichè ha creato le trappole per il possibile accumulo di idrocarburi .

L'orientamento delle faglie più recenti esistenti nella zona e un approfondito studio delle anomalie gravimetriche hanno guidato la programmazione del rilievo sismico.

Un primo rilievo è stato effettuato da una squadra Prakla nel periodo 6/9/79 - 14/2/80 per un totale di km 120,235.

Il rilievo è iniziato in copertura 1000%, è stato poi portato in copertura 1500% e una linea è stata addirittura rilevata

in copertura 3000%. L'elaborazione dei dati è stata eseguita nel centro di processing AGIP di S. Donato Milanese.

1.2 Il responso sismico, nonostante i continui test effettuati tendenti al miglioramento del rapporto segnale-disturbo, è risultato molto povero e i dati ottenuti, salvo poche eccezioni, sono molto superficiali.

Alla luce di questi fatti e con il contributo degli studi gravimetrici si è preferito concentrare in un primo tempo, la ricerca nella zona Nord occidentale del permesso dove i dati sismici sono migliori.

1.3 Il rilievo di dettaglio è stato ancora effettuato dalla Prakla nei periodi 2/7/80 - 22/7/80 e 18/9/80 - 21/10/80.

Sono stati rilevati complessivamente km 63,720 di linee sismiche in copertura 1500%. I dati sismici registrati nel corso del rilievo di dettaglio sono risultati migliori, ciononostante mancano di continuità e di penetrazione.

1.4 Allo scopo di ottenere dei miglioramenti qualitativi del responso sismico è stato deciso di cambiare la fonte di energia.

Dal 22/8/81 al 14/9/81 una squadra Vibroseis della Globe Universal Sciences (GUS) ha rilevato tre linee sperimentali per un totale di km 36.495. Si è ottenuto un buon miglioramento del responso anche se non determinante e si pensa che questa possa essere la strada giusta da seguire per ottenere una migliore definizione strutturale delle forma-

zioni sepolte esistenti nel permesso.

1.5 I costi, non attualizzati, sostenuti per i rilievi sismici

sono i seguenti:

1979            f    630.000.000

1980            f    717.000.000

1981            f    250.000.000

Totale            f 1.597.000.000

1.6 L'elaborazione e l'interpretazione dei dati sismici ottenu-

ti hanno condotto alla ubicazione di un sondaggio esplorati-

vo denominato Piano Lupo 1 ubicato nella zona Nord Occiden-

tale del permesso su una struttura fagliata.

Le faglie orientate in senso E-O che danno la chiusura verso

Nord della struttura potrebbero corrispondere a faglie ante-

cedenti alla migrazione degli idrocarburi ed aver assicu-

rata la condizione di trappola.

Le coordinate geografiche del punto di ubicazione del pozzo

sono le seguenti:

Latitudine 37° 05' 53" - Longitudine 2° 02' 07",5

altitudine sul l.m. 280 m circa.

La profondità finale del pozzo è prevista in m 2400 inclu-

denti l'esplorazione di circa 100 m di "Taormina".

Il costo attuale del pozzo è previsto in 3,7 miliardi di li-

re. Il costo della postazione già eseguita è di 450 milioni.

La perforazione inizierà entro il febbraio 1982.

2. PROGRAMMA LAVORI PREVISTO NEL SECONDO TRIENNIO DI VALIDITA'

DEL PERMESSO

2.1 L'esito minerario del pozzo Piano Lupo 1 che si prevede ultimato entro il maggio 82 sarà indicativo ma non risolutivo per l'esplorazione dell'area.

Verrà infatti compiuto ogni sforzo tecnico per migliorare il responso sismico profondo e di conseguenza avere una visione il più fedele possibile dell'assetto strutturale al top della Fm Taormina che resta l'obiettivo principale della ricerca.

Sono previsti riprocessing con programmi più attuali, delle linee già rilevate e il rilievo di nuove linee per un impegno finanziario attuale di circa 600 milioni di lire.

2.2. In base ai risultati ottenuti con i rilievi sismici verrà programmato un secondo pozzo avente per obiettivo le dolomie triassiche e una profondità finale di m 2500 circa. Per tale pozzo è previsto un impegno finanziario di circa 3 miliardi di lire.

2.3 La nostra Società in caso di scoperte commercialmente valide, garantirà tutti i mezzi tecnicamente più aggiornati per la valorizzazione e lo sfruttamento del giacimento.

Roma, 11 FEB, 1982

ANSCITZ ITALIANA PETROLI S.p.A.

Dr. Mario Panebianco

